

**EVERY BRILLIANT THING**  
**FABRIZIO ARCURI / FILIPPO NIGRO**

MAR 3 MAGGIO H 21  
TEATRO ALIGHIERI

testo Duncan Macmillan traduzione Michele Panella impianto scenico e regia Fabrizio Arcuri coregia e interpretazione Filippo Nigro cura Luigina Tusini

produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Sardegna Teatro

**DURATA 70 MIN**

Filippo Nigro è il protagonista in scena del racconto di una vita documentata su appunti presi al volo su pagine di libri, scontrini e sottobicchieri del pub, a comporre una lista di momenti speciali, illuminazioni, piccole manie, emozioni fugaci, incontri e attimi indimenticabili che si allunga con il tempo, dall'infanzia all'adolescenza, alla vita adulta fino ad arrivare a ben un milione di valide ragioni per amare la vita. Con il tempo quell'elenco inevitabilmente si allunga, seguendo di pari passo il ritmo degli eventi di una vita e la costruzione di un'identità. Con la complicità di alcuni spettatori – che potranno essere chiamati a impersonare alcuni dei personaggi – e attraverso una scrittura dal ritmo sempre serrato e divertente, *Every Brilliant Thing* riesce a toccare con sensibilità e con una non superficiale leggerezza un tema delicato e complesso come la depressione.

ideazione, cura e spazio Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros testo Ian De Toffoli *drammaturgia* Agata Tomšič regia, disegno musicale e video Davide Sacco con Hervé Goffings, Sanders Lorena, Marco Lorenzini, Djibril Mbaye, Agata Tomšič, Emanuela Villagrossi costumi Laura Dondoli *squadra organizzativa*, tecnica, scene e sartoria Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse

**CONFINI**  
**EROSANTEROS**

MER 4 MAGGIO H 20  
TEATRO RASI

produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse, TNL - Théâtre National du Luxembourg, Ravenna Festival, ErosAntEros - POLIS Teatro Festival *in collaborazione con* Fondazione Campania dei Festival - Campania Teatro Festival

**DURATA 130 MIN** **C** **F**

Uno spettacolo sulle migrazioni; sulla storia politica, economica e industriale dell'Unione Europea; un monito sull'emergenza climatica e sul futuro dell'umanità sulla Terra e nello spazio infinito. Un lavoro multidisciplinare e multilingue in cui la piccola storia dei singoli dialoga con la grande Storia; un teatro documentario, in cui realtà e finzione procedono di pari passo, portando in scena testimonianze di persone reali ma anche di umani del futuro sopravvissuti a catastrofi planetarie.

spettacolo in italiano, francese, tedesco, inglese, lussemburghese con soprattitoli

**+ h 22.30 Teatro Rasi - sala Mandiaye N'Diaye**  
Lorenzo Donati dialoga con ErosAntEros

**LO STRANIERO - UN FUNERALE**  
**TEATRO I**

GIO 5 MAGGIO H 21.30  
TEATRO RASI

ispirato ad Albert Camus

di Francesca Garolla regia Renzo Martinelli con Woody Neri luci Mattia De Pace

produzione Teatro i con il sostegno di Next Laboratorio delle Idee

**DURATA 75 MIN** **F**

“Lo straniero, il romanzo di un delitto, di un processo, di un'esecuzione, e insieme del dissidio tra la disperazione esistenziale e la libertà, rimane e rimarrà una delle massime testimonianze narrative del nostro tempo, un grande emblema della condizione umana”. Così recita il retro di copertina della prima edizione italiana de *Lo straniero* di Camus, profetizzando (o prevedendo) la fortuna e la portata di un romanzo che ha dato voce a quello che si può definire non solo una filosofia, ma un “modo di vivere”. A partire da queste parole nasce la necessità di una totale riscrittura. Un testo che ripercorre il romanzo interrogandosi non solo sulla vicenda narrata ma anche sul motivo per cui, ancora oggi, questa vicenda, questo libro, possa dirci qualcosa. Un monologo rivolto al pubblico, una narrazione che si fa domanda, un'invettiva che si fa lamento. Alla ricerca di una qualsiasi ragione che possa dare senso alla nostra banalità, alla nostra brutalità, alla nostra umanità.

**8 ENSEMBLE**  
**PASCAL RAMBERT**

VEN 6 MAGGIO H 21.30  
TEATRO RASI

testo e regia Pascal Rambert con Souad Arsane, Sekhou Drame, Felipe Fonseca Nobre, Yuming Hey, Liora Jaccottet, Jisca Kalvanda, Mouradi M'Chinda e Marie Rochand

produzione structure production *in coproduzione con* Adami, Festival d'Automne à Paris *in collaborazione con* Atelier de Paris / CDCN

**DURATA 80 MIN** **1°** **F**

“In realtà, ho pensato: ci sono molte storie che non sento, molte vite, molti corpi che mi mancano, molte storie che non posso raccontare perché non vado nei luoghi dove queste storie hanno luogo, perché mi perdo dei momenti, perché sono sempre al lavoro e questi corpi ballano e vivono da qualche parte dove io non sono perché non abbiamo la stessa età, la stessa educazione, lo stesso posto nella società... tutto qui: 8 *ensemble* è prendere otto corpi distanti per aprire la parola e portarli agli occhi del mondo.”

Pascal Rambert

spettacolo in francese con soprattitoli, realizzati da Margherita Barbieri, Federica Bugnoli, Martina Buresta, Alessia D'Urso, Irene De Angelis, Alexandra Dunckova, Elisa Fagnani, Giulia Falsanisi, Chiara Filippeschi, Matilde Liverani, Beatrice Marra, Alessandra Pierantoni, Elena Pratesi, Sara Ronconi, Federica Salvadè con la supervisione della Prof.ssa Chiara Elefante, Università di Bologna - Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

**+ h 23 Teatro Rasi - sala Mandiaye N'Diaye**  
Nicola Arrigoni dialoga con Pascal Rambert e Chiara Elefante

**CAPITALISMO MAGICO**  
**NICOLA BORGHESI**  
**E LODO GUENZI / KEPLER-452**

DOM 8 MAGGIO H 12.30  
TEATRO SOCJALE

di e con Nicola Borghesi e Lodovico Guenzi

produzione Kepler-452

**DURATA 60 MIN**

“There is no alternative”, amava ripetere Margaret Thatcher, riferendosi, naturalmente, al capitalismo. A noi che abbiamo trent'anni oggi non ce lo hanno nemmeno mai detto, tanto era evidente. Il cammino della nostra vita dentro il capitalismo sembra a volte la traversata di una landa desolata che perde via via linfa e colore. A volte la notte non dormiamo, stretti al cuore e alla testa da una strana ansia che non sappiamo dire, pieni di domande vaghe e spaventose. Forse è il terrore che si spengano anche le ultime scintille di non identico che stanno dentro e fuori di noi. Come sempre la risposta è fuori dalle mura di casa, all'esterno, in una passeggiata. Forse camminando possiamo cogliere ciò che, dentro al capitalismo, ancora non è identico, conserva una propria forza autonoma, una sorta di sottile magia che viene da lontano e ancor più lontano conduce.

a seguire pranzo a base di cappelletti preparati dai volontari del Teatro Socjale – prenotazione il giorno stesso, prima dell'inizio dello spettacolo (disponibile opzione vegana e vegetariana)

**PICCOLA PATRIA**  
**CAPOTRAVE**

DOM 8 MAGGIO H 18  
TEATRO RASI

di Lucia Franchi e Luca Ricci regia Luca Ricci con Simone Faloppa, Gabriele Paolocà, Gioia Salvatori scene e costumi Alessandra Muschella disegno luci Pierfrancesco Pisani

produzione CapoTrave - Infinito s.r.l. con il supporto di Progetto Goldstein

**DURATA 60 MIN**

La frammentazione in piccole patrie è uno dei fenomeni del nostro tempo: tendiamo a pensare che i lontani organismi nazionali e sovranazionali non siano in grado di comprendere i nostri bisogni e interessi. Così, prendono corpo le idee di tanti staterelli regionali o anche più piccoli, basati su diffidenze e antiche rivendicazioni sovraniste. A noi è tornata in mente la storia dell'antica Repubblica di Cospaia: al confine tra Toscana e Umbria, a un paio di chilometri da Sansepolcro, c'è questa piccola frazione che, per un errore congiunto nel tracciamento dei confini da parte dei geografi della Repubblica di Firenze e dello Stato Pontificio, dal 1440 al 1826, è stata una repubblica indipendente. Era una striscia di terra lunga due chilometri e larga 500 metri, che non doveva pagare tasse a nessuno, senza esercito, né carceri. Per anni è rimasto vivo uno spirito indipendentista pieno di velleità e diffidenze verso l'esterno.

**CON LA CARABINA**  
**COMPAGNIA LICIA LANERA**

GIO 5 MAGGIO H 19.30 • VEN 6 H 18.30  
SAB 7 H 20 • DOM 8 H 19.30 • TEATRO RASI - RIDOTTO

di Pauline Peyrade traduzione Paolo Bellomo con Danilo Giuva ed Ermelinda Nasuto regia Licia Lanera

produzione Compagnia Licia Lanera *in coproduzione con* POLIS Teatro Festival

**DURATA 50 MIN** **1°** **C** **F**

Cosa può accadere se alla violenza estrema non risponde la speranza, né la compassione, né la comprensione? Il progetto di messa in scena del testo della drammaturga francese Pauline Peyrade trae scaturigine dal desiderio di indagare scenicamente le possibilità di un essere umano sottomesso di diventare un mostro; perché alla violenza, a volte a rispondere è la violenza, implacabile e furiosa. Licia Lanera dirige Danilo Giuva ed Ermelinda Nasuto, affondando nella strada della violenza attraverso il potere evocativo della parola. Due attori che attraverso il gioco teatrale accompagnano lo spettatore negli inferi, dove viene meno ogni concetto di giusto e sbagliato.

**+ Gio 5 Maggio h 20.30 Teatro Rasi - sala Mandiaye N'Diaye**  
Maddalena Giovannelli dialoga con Compagnia Licia Lanera e Paolo Bellomo

**+ h 22.30 Teatro Rasi - sala Mandiaye N'Diaye**  
Lorenzo Donati dialoga con ErosAntEros

**LA MACHINE DE TURING**  
**IVICA BULJAN / MINI TEATER**

SAB 7 MAGGIO H 21.30  
TEATRO RASI

dal testo di Benoit Solès, ispirato da *Breaking the code* di Hugh Whitmore, basato su Alan Turing - *The enigma* di Andrew Hodges

regia Ivica Buljan traduzione Ignac Fock con Nejc Cijan Garlatti, Timon Šturbej e Nika Korenjak scenografia luci e video Sonda 13 e Toni Soprano Meneglejte costumi Alan Hranitelj compositore Andrej Makor consulente linguistico Jože Faganel assistente alla regia Nika Korenjak musica eseguita da Meta Fajdiga (piano), Jaka Trilar (cello) e Andrej Makor (baritono) registrazione e sound mastering Milko Lazar responsabili di produzione Branislav Cerović e Sandra Ristić

produzione Mini teater Ljubljana, Slovenia

l'opera *La Machine de Turing* di Benoit Solès è tutelata da Agence Drama-Suzanne Sarquier-Paris (France)

**DURATA 90 MIN** **1°** **F**

spettacolo consigliato ai maggiori di 14 anni

I racconti su Alan Mathison Turing, sul suo cervello matematico e geniale, sui fatti storici che si sono formati intorno a lui, sono sorprendenti e interessanti. "È la storia di un uomo che corre", ha scritto l'autore Benoit Solès. Questa rappresentazione dà spazio a un uomo che ha corso una maratona con la sua macchina, uno scienziato che ha tracciato le basi dell'informatica moderna e allo stesso tempo ha inconsapevolmente posto uno specchio in una società che si spera non ripeta i suoi errori.

spettacolo in sloveno con soprattitoli, realizzati dalle tirocinanti Paola Gorni e Sara Creatini con la supervisione della Prof.ssa Adele D'Arcangelo, Università di Bologna - Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

**+ h 23 Teatro Rasi - sala Mandiaye N'Diaye**  
Anna Maria Monteverdi dialoga con Ivica Buljan e Mini teater

**YOU WERE NOTHING BUT WIND**  
**MOTUS**

DOM 8 MAGGIO H 21  
ARTIFICERIE ALMAGIÀ

ideazione e regia Daniela Nicolò, Enrico Casagrande e Silvia Calderoni con Silvia Calderoni ambienti sonori Demetrio Cecchitelli suono Enrico Casagrande luce Daniela Nicolò props e sculture sceniche \_vxxxii video e grafica Vladimir Bertozzi produzione Francesca Raimondi organizzazione e logistica Shaila Chenet promozione e comunicazione Marta Lovato con Francesca Lombardi distribuzione internazionale Lisa Gilardino

produzione Motus con il sostegno di MiC, Regione Emilia-Romagna

**DURATA 30 MIN**

Dopo la lunga ricerca per la costruzione di *Tutto Brucia*, spostiamo il fuoco sulla figura di Ecuba, con un gesto scenico performativo che si allontana dalla teatralità originaria del progetto. Silvia Calderoni incarna questa donna agguerrita, ne traduce la disperazione e la furia. Qui, attraversando anche l'Ecuba di Euripide – dove Polimestore le predice che si trasformerà in una “cagna nera con gli occhi di fuoco” – entreremo negli scenari post umani di “un mondo a venire” dove echeggiano soprattutto i latrati di Ecuba.

## PARTECIPAZIONE #1

### VISIONARI

Dal 2020 POLIS è parte della rete L'Italia dei Visionari di Kilowatt Festival. Dal 2021 Festival Ammutinamenti si unisce al progetto, dando vita a un unico gruppo di cittadini Visionari che ogni anno scelgono gli spettacoli di teatro e di danza da programmare a Ravenna. Quelli scelti per POLIS 2022 sono:

### DUE VOLTE TITO

LANDI / MIGNEMI / PARIS

VEN 6 MAGGIO H 20  
TEATRO SOCIALE

un progetto di Virginia Landi, Francesca Mignemi, Eleonora Paris con Francesco Aricò, Diana Bettoja, Federico Gariglio, Valeria Girelli scene e costumi Laura Pigazzini sound design Alessandro Bigi produzione Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia con il sostegno di ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione

Un bambino senza nome gioca in mezzo alle macerie: è l'unico sopravvissuto alla catastrofe che ha distrutto il mondo di Tito Andronico. In scena, un coro di quattro attori ripercorre la vicenda, mosso dalla necessità di raccontare al bambino la sua storia.

### JEKYL LU DUTTURI

PIETRO CERCHIELLO / DIMORE CREATIVE

SAB 7 MAGGIO H 18  
TEATRO SOCIALE

drammaturgia, regia, interpretazione Pietro Cerchiello musiche originali e interpretazione Marina Boselli produzione Dimore Creative

L'uomo vestito di tutto punto è Giacomo Nicchio. La sua è una lunga confessione a un agente di polizia. Il fatto che lo spinge in commissariato è uno e breve, ma è tutta la sua storia.

a seguire incontro con le due compagnie, i Visionari e cena a base di cappelletti preparati dai volontari del Teatro Sociale - prenotazione il giorno stesso, prima dell'inizio dello spettacolo (disponibile opzione vegana e vegetariana)

## LUOGHI

TEATRO ALIGHIERI • via Mariani 2 • Ravenna

TEATRO RASI • via di Roma 39 • Ravenna

TEATRO SOCIALE • via Piangipane 153 • Piangipane (RA)

ARTIFICERIE ALMAGIÀ • via dell'Almagià 2 • Ravenna

## INFO

+39 3474694147 • info@polisteatrofestival.org

## BIGLIETTI

### TEATRO ALIGHIERI

Intero 15€ • Under30 3€

### TEATRO RASI

Intero 15€ • Under30 3€

### TEATRO RASI - RIDOTTO

Intero 10€ • Under30 3€

### TEATRO SOCIALE • ARTIFICERIE ALMAGIÀ

Intero 10€ • Under30 3€

## ABBONAMENTO FOCUS DRAMMATURGIA FRANCESE

per gli spettacoli Confini, Lo Straniero, 8 ensemble, La Machine de Turing

Intero 40€

Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito

C'è qualcos'altro che ha il potere di svegliarci alla verità. È il lavoro degli scrittori di genio. Essi ci danno, sotto forma di finzione, qualcosa di equivalente all'attuale densità del reale, quella densità che la vita ci offre ogni giorno ma che siamo incapaci di afferrare perché ci stiamo divertendo con delle bugie.

Simone Weil

Per festeggiare il primo lustro, POLIS Teatro Festival supera i confini nazionali e allarga il proprio perimetro d'azione. Supera i confini della città, moltiplicando gli eventi in programma e diffondendoli tra Teatro Alighieri, Teatro Rasi, Teatro Sociale, Artificerie Almagià. Supera i confini nazionali, ospitando le prime italiane di alcuni maestri della scena internazionale come Pascal Rambert e Ivica Buljan, all'interno di un focus speciale dedicato alla drammaturgia contemporanea francese che proietta il festival verso una nuova dimensione europea. Questo focus programma e coproduce una rosa di artisti che da prospettive diverse esplorano i linguaggi teatrali di una determinata area geografica: non spettacoli di un'unica lingua o nazione, ma percorsi in cui autori e artisti si incontrano, tradotti in italiano o rappresentati in altre lingue. POLIS 2022 supera forse le sue stesse possibilità programmando in un momento incerto più di venti eventi, promuovendo il dialogo tra culture e generazioni differenti di artisti, studiosi e spettatori, perseguendo l'idea di un teatro che combatte la marginalità e si fa luogo di finzione dove affrontare i mali del presente. Sono temi centrali del festival la violenza tra gli esseri umani e nei confronti della nostra unica casa comune la Terra, i conflitti, le migrazioni, la violazione dei diritti fondamentali. Ad annunciarli è la figura di Simone Weil protagonista dell'opera di Gianluca Costantini che si fa portavoce del festival 2022.

Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros

## PARTECIPAZIONE #2

DOM 8 MAGGIO H 15 • TEATRO RASI - SALA MANDIAYE N'DIAYE

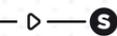
### MANIFESTO DEI DIRITTI E DOVERI DEGLI SPETTATORI

incontro realizzato in collaborazione con Ateatro con Oliviero Ponte di Pino (Ateatro) e Stefano Romagnoli (Spettatore professionista) e con spettatori, Visionari e operatori del territorio

Il Manifesto dei diritti e dei doveri degli spettatori è un progetto nato durante il lockdown per offrire in primo luogo al pubblico, ma anche a operatori e addetti ai lavori, uno strumento per tornare a vivere con fiducia l'esperienza dello spettacolo dal vivo.

Durante le varie tappe del progetto lungo tutta la penisola, il Manifesto si è arricchito di riflessioni sul ruolo dello spettatore - che non è margine ma fondamento del teatro -, sull'importanza del suo coinvolgimento e sulla necessità di ascoltarlo.

POLIS, da sempre promotore della partecipazione attiva degli spettatori, apre le sue porte e si fa tappa di questo importante progetto: creando un'occasione unica in cui gli spettatori saranno gli indiscussi protagonisti, mentre gli operatori culturali del territorio saranno invitati ad ascoltare e a porre "domande dal pubblico".



## PARTECI-POLIS

Un progetto che accompagna POLIS fin dalla prima edizione per permettere agli spettatori di condividere le proprie riflessioni sul festival in forma anonima. Quest'anno in una nuova veste online. Inviaci le tue impressioni. Inquadra il qr code e compila il form:



## BIGLIETTERIE E PREVENTIVE

### PER LO SPETTACOLO AL TEATRO ALIGHIERI

TEATRO ALIGHIERI • tel. 0544 249244

aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13, giovedì dalle 16 alle 18, da un'ora prima dello spettacolo e su teatroalighieri.org Maggiorazione di preventivata 10%

IAT Ravenna • Piazza San Francesco 7 • tel. 0544 482838

IAT Teodorico • via delle Industrie 14 • tel. 0544 451539

IAT Cervia • via Evangelisti 4 • tel. 0544 974400

La Cassa di Ravenna Spa (tutte le filiali)

### PER GLI SPETTACOLI AL TEATRO RASI / TEATRO SOCIALE / ARTIFICERIE ALMAGIÀ

TEATRO RASI • tel. 0544 30227

aperta il giovedì dalle 16 alle 18 presso il Teatro Rasi, a partire da un'ora prima di ogni spettacolo nel luogo di spettacolo e su vivaticket.it

A causa della minore capienza del Teatro Sociale e delle Artificerie Almagià si consiglia l'acquisto in preventivata

Gli spettatori si impegnano a rispettare tutte le normative sanitarie relative alla prevenzione della diffusione del Covid-19 che saranno in vigore al momento della fruizione dello spettacolo

## PROGRAMMA



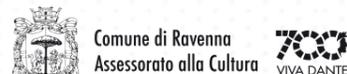
Un progetto di



con il sostegno di



in collaborazione con



con il contributo di



in collaborazione con



partner tecnici



media partner



partner ospitalità



si ringrazia



## PARTECIPAZIONE #3

### BIGLIETTI SOSPESI

Da sempre POLIS combatte l'emarginazione sociale e l'idea di cultura come privilegio ed espressione di una sola classe sociale. Per questo organizza dal 2019 in collaborazione con la cooperativa sociale Villaggio Globale il progetto Biglietti sospesi, che ogni anno porta a teatro spettatori che non vi avevano mai messo piede per motivi economici e/o sociali. Ogni anno il festival garantisce un minimo di 50 biglietti, che vengono distribuiti alle persone che ne hanno più bisogno grazie alla collaborazione con gli operatori sociali della provincia di Ravenna.

### BIGLIETTI UNDER30

Dopo il successo del 2021, POLIS riconferma il progetto offrendo agli Under30 l'ingresso al prezzo simbolico di € 3 a tutti gli spettacoli in programma.

### LABORATORIO BEYOND BOUNDARIES

Tra marzo e maggio 2022, ErosAntEros conduce un laboratorio ideato per incentivare la sensibilizzazione sui temi urgenti della contemporaneità attraverso l'incontro con i linguaggi teatrali contemporanei, realizzato in collaborazione con la Fondazione Flaminia e dedicato agli studenti della Laurea Magistrale in International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage (I-Contact) del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna (sede di Ravenna).

## CREDITI

direzione Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros  
comunicazione Francesca Mambelli  
segreteria organizzativa e promozione Carlotta Guerra  
disegno Gianluca Costantini  
grafica Paolo Cantagalli  
ufficio stampa PEPITApuntoCOM  
tecnica Federico Tanzi  
documentazione fotografica Dario Bonazza

## LEGENDA

- P** Prima nazionale a POLIS Teatro Festival
- C** Coproduzione POLIS Teatro Festival
- F** Focus internazionale sulla drammaturgia francese
- S** Diretta streaming sui canali social di ErosAntEros - POLIS Teatro Festival

# POLIS TEATRO FESTIVAL

3 8 maggio 2022 Ravenna



© Gianluca Costantini